

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Teatro, 19 - Tel. 260.351 - 69.551.
PUBBLICITÀ: Roma - Via Salaria, 19 (Commercio)
Cinema L. 150 - Dimenticata L. 200 - Eschi
Spezzacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologi
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legalità
L. 200 - Rivolgersi (RPI) - Via Parlamento, 9

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annuo	Spett.	Trim.
L. 1.500	1.500	1.000	750
(con l'edizione del lunedì)	2.000	1.500	1.100
ASSICURAZIONE INCENDIO	400	300	210
VIE SCUOLA	250	180	120

Conto corrente postale 1/28793

NUOVA CAPITOLAZIONE NONOSTANTE CHE LA CAMERA GLI ABBAIA DATO BEN 400 VOTI A FAVORE

Pflimlin ha offerto a Coty le dimissioni del governo per favorire l'ascesa al potere del generale De Gaulle

Il Presidente della Repubblica le respinge - L'aspirante dittatore annuncia di essere in procinto di formare un suo governo - La Francia paralizzata dallo sciopero generale - Oggi grande manifestazione antifascista a Parigi - Il compagno Ducloux smaschera Pflimlin e Mollet

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 28 (notte) - Il leader clericale Pflimlin ha offerto questa notte al capo dello Stato le dimissioni del suo governo, con lo scopo dichiarato di aprire la strada a De Gaulle. Coty per il momento non ha accettato tali dimissioni, in attesa che un nuovo governo possa essere formato.

Se questo può significare qualche giorno guadagnato per la repubblica, ciò non toglie nulla al fatto che Pflimlin ha consumato l'ultimo tradimento. Egli infatti ha offerto il potere a De Gaulle e al fascismo dopo che l'As-

semblea repubblicana si era riunita subito dopo il voto, e ha promesso, non senza contrasti, per le dimissioni Pflimlin non vuole accettare l'appoggio dei comunisti, pur sapendo che senza questi sulla sua non ha la maggioranza assoluta di 296.

Da queste ammissioni si apprende dunque che Pflimlin, in attesa che De Gaulle si dimetta, per dimostrare una volta che egli aveva sempre giustamente rifiutato l'appoggio dei comunisti, si è guardato bene dal continuare la nuova dichiarazione del generale - della quale danno più oltre il testo - lasciando così in tal modo aperta la via al compromesso con i comunisti che era ormai chiara a tutti.

Il primo ministro ha anche informato che Mollet ha scritto una nuova lettera a De Gaulle, per chiedergli di cedere della sua autorità. La richiesta è stata rifiutata e i secessionisti di Mollet e Pflimlin che ne aveva la responsabilità hanno risposto che non erano disposti a cedere il potere. Ma dalla spiegazione della nuova lettera di De Gaulle si può dedurre che se la Repubblica è sul punto di precipitare nella dittatura non tutto è ancora perduto.

Stanno davanti a un nuovo voto, quello del 14 luglio 1949, davanti a un nuovo tradimento di Vichy, ha denunciato Ducloux in parlamento l'11 marzo. Due ore prima il rubro era stato diffuso un nuovo messaggio di De Gaulle del quale ecco il testo:

«Ho iniziato il mio mandato con il proposito di formare un governo repubblicano capace di assicurare l'unità e l'indipendenza del paese. Questo procedimento è in pieno svolgimento e ritengo che il paese farà il suo dovere, nella calma e nella dignità, per permettere la conclusione di questo procedimento in un governo destinato a turbare l'ordine pubblico da qualsiasi parte essa venga.

Concludendo, Pflimlin assume di non voler provocare la crisi, e chiede un rito immediato ponendo implicitamente la questione di fiducia. Il rito è palese: il Parlamento approva il principio della revisione della Costituzione o Pflimlin se ne va.

La precedenza posta Pflimlin aveva affermato che non avrebbe tenuto conto dei voti comunisti e di questi fosse deposta la maggioranza necessaria. Il presidente del Consiglio si sostituisce in ogni caso al crisi immediata, per aprire la strada a De Gaulle.

Una spiegazione sulla questione di fiducia spiegando di comporre la commissione del pomeriggio. Con chi in questa condizione come ma una tale operazione per costituzione di De Gaulle e al potere è stata combinata sopra che il Parlamento non si è riunito.

Il governo è il primo ministro De Gaulle ha detto che non è un gruppo che chiederà la continuazione del dibattito e la seduta era stata prorogata alle 21.30, con la parola d'ordine di astensione che Pflimlin avrebbe inteso per precisare la posizione del suo governo.

Le parole di Ducloux precedevano una profonda emozione nel corso della sua esortazione. Il leader dell'Unione della Resistenza e il presidente del Consiglio sono stati insistenti, e Ducloux ha chiesto un rapido voto sulla riforma della Costituzione come se tutto fosse deciso da quel voto. Ma un avvenimento nuovo si è verificato dopo che De Gaulle ha lanciato un nuovo messaggio. Questo spiega perché Pflimlin potesse porre

la questione di fiducia spiegando di comporre la commissione del pomeriggio. Con chi in questa condizione come ma una tale operazione per costituzione di De Gaulle e al potere è stata combinata sopra che il Parlamento non si è riunito.

una spiegazione sulla questione di fiducia spiegando di comporre la commissione del pomeriggio. Con chi in questa condizione come ma una tale operazione per costituzione di De Gaulle e al potere è stata combinata sopra che il Parlamento non si è riunito.

Il governo è il primo ministro De Gaulle ha detto che non è un gruppo che chiederà la continuazione del dibattito e la seduta era stata prorogata alle 21.30, con la parola d'ordine di astensione che Pflimlin avrebbe inteso per precisare la posizione del suo governo.

Le parole di Ducloux precedevano una profonda emozione nel corso della sua esortazione. Il leader dell'Unione della Resistenza e il presidente del Consiglio sono stati insistenti, e Ducloux ha chiesto un rapido voto sulla riforma della Costituzione come se tutto fosse deciso da quel voto.

una spiegazione sulla questione di fiducia spiegando di comporre la commissione del pomeriggio. Con chi in questa condizione come ma una tale operazione per costituzione di De Gaulle e al potere è stata combinata sopra che il Parlamento non si è riunito.



PARIGI - Gli operai della Renault davanti alla fabbrica durante lo sciopero generale di ieri



PARIGI - Poliziotti di pattuglia sulla Avenue des Champs-Élysées deserta per lo sciopero generale antifascista

semblea, con un chiaro voto, aveva manifestato la propria volontà, la volontà del popolo francese, di sostenere e rafforzare le istituzioni repubblicane.

All'una di questa notte il principio della riforma costituzionale è stato approvato con 408 voti favorevoli e 164 contrari. Pflimlin, che aveva posto la questione di fiducia, aveva dunque momentaneamente incassato dalla fiducia parlamentare grazie ai voti comunisti, come rappresentante del governo legale della Repubblica.

La domanda di compromesso era ormai chiara a tutti e il compromesso era ormai chiaro a tutti.

La domanda di compromesso era ormai chiara a tutti e il compromesso era ormai chiaro a tutti.

La domanda di compromesso era ormai chiara a tutti e il compromesso era ormai chiaro a tutti.

Sciopero generale in tutta la Tunisia

Una bomba esplosa in Algeria durante una manifestazione gollista

TUNISI, 27 - Uno sciopero generale di tre ore è stato attuato oggi in Tunisia, per protestare contro le minacce alla sovranità tunisina da parte delle truppe francesi.

In Algeria, una bomba è esplosa durante una manifestazione gollista. La manifestazione era stata organizzata da Soustelle e Salan a Tizi Ouzou.

Il generale Eisenhower sulla crisi francese

WASHINGTON, 27 - Dulles e il sottosegretario Heri hanno avuto un colloquio di circa un'ora col presidente alla Casa Bianca.

GERMANIA OCC. Il direttore della Krupp è partito per Mosca

Chamoun costretto dall'opposizione a rinunciare ad un nuovo mandato

I libanesi ne reclamano la cacciata - Questa vittoria dà nuovo vigore alla rivolta

BEIRUT, 27 - Un primo successo è stato conseguito dal movimento popolare di Chamoun contro il presidente libanese Sfeir, nella dichiarazione di sfiducia in Chamoun.

La primatista dei telequiz



NEW YORK - Il presentatore Jack Barry con la signorina Effrida von Nardoff, che ha vinto in un programma di quiz televisivi 216.500 dollari, per un 135 milioni di lire, battendo ogni record in materia.

ORRENDO DELITTO NELL'OHIO

Prima pugnala due figli e poi chiama la polizia

DAYTON, Ohio, 27 - Un padre ha ucciso i due figli e si è ucciso con un colpo di pistola.

Si è dimesso il governo venezuelano

CARACAS, 27 - Il governo venezuelano ha rassegnato le dimissioni.

GERMANIA OCC. Il direttore della Krupp è partito per Mosca

WASHINGTON, 27 - Dulles e il sottosegretario Heri hanno avuto un colloquio di circa un'ora col presidente alla Casa Bianca.

La primatista dei telequiz

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin

Il primo ministro Pflimlin